

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 23 Febbraio

Nuove ignominie!

Che l'Inghilterra sia dominata innanzi tutto da un egoistico sentimento sapevamcelo.

I traditi di Parga non sono i soli a gridare contro la perfida Albione; l'ultimo fatto della sua politica mercantile e bancaria ebbe poi a cresimarsi col truce misfatto che fu quell'obbrobrio del bombardamento di Alessandria.

Purè l'Inghilterra — per quanto lo facesse salvaguardando i propri interessi — non mancò spesso di unire la propria azione ad atti generosi ed umanitari; uno di questi si è la abolizione, per suo merito, della infame tratta degli schiavi.

È però strano che adesso al nome inglese debba infliggersi il nuovo disdoro di favorire perfino la schiavitù. Ma ciò chiaro risulta dall'ultimo proclama di Gordon, quando audacemente si avventurò fra i deserti e giuse, angelo tutelare, a Karthum.

Nel suo proclama egli affronta brutalmente il nodo della questione, e cioè la tratta degli schiavi, l'abolizione della quale fu causa prima e più forte della insurrezione sudanese.

Dopo aver detto che il selvaggio e sanguinario Mahdi sarebbe stato riconosciuto sultano del Kordofan, il generale Gordon aggiunge che « alla tratta degli schiavi non verrà posto alcun impedimento. » Fa pena a pensare che il generale parla in questi termini a nome e per conto della civile Inghilterra, che ha scritte così gloriose pagine nella storia, non risparmiandosi sacrifici per togliere appunto al nostro secolo la macchia della schiavitù.

Fa pena anche maggiore quando si pensi che questa ritirata, la quale, se non cancella, menoma il lustro di un passato glorioso, si compie mentre regge i destini della vecchia Inghilterra la nobile ed illustre personalità del signor Gladstone, che va considerato come il tipo più puro e più generoso degli uomini di Stato liberali.

Noi ben sappiamo che l'azione di Gordon pascià, non solo non fu circoscritta, ma neppure discussa; sappiamo che egli prese impegno di pacificare il Sudan, a patto di essere investito di poteri illimitati, e che il governo, stretto dalla necessità delle cose, glieli ha concessi. Ma non possiamo accogliere il pensiero che sotto gli occhi, che a contatto delle autorità inglesi, possa rinnovarsi, in tutto il suo orrore, quel misfatto immane che si chiama la tratta dei neri.

Eppure davanti ai Lordi come ai Comuni gli stessi Gladstone e

Granville entrarono a fare sottili distinzioni che davvero noi non sappiamo spiegarci quando tanto puro e sereno è l'ideale per cui la schiavitù dei negri non può sostenersi e tollerarsi.

I due ministri sentivano il bisogno di reggersi contro la opposizione e difatti davanti ai Comuni la mozione di biasimo del Nortkote venne respinta, e i liberali si reggeranno ancora al potere.

L'importanza della loro vittoria è però assai menomata dal fatto che il tracollo a loro favore fu dato dal voto degli irlandesi, non per fiducia nello stesso ministero, ma per la tema di una politica a loro riguardo più repressiva.

La maggioranza dell'Inghilterra propriamente detta e della Scozia sta contro il ministero.

Il Times ben l'avverte che se vorrà riacquistare la pubblica fiducia — il che conferma che non l'ha punto per la stessa autorevole parola dell'organo magno della pubblica opinione — dovrà agire con quel vigore di cui negli ultimi giorni diede pur segno. Male però si è che il Times non si pronuncii, almeno per quanto ne dice il telegrafo, sulla questione sollevata da Gordon, poichè ne va proprio del decoro della stessa Inghilterra, che riporterebbe una macchia indelebile.

È verissimo che Gordon agisce indipendente, ma d'altra parte esso fra i deserti porta il nome dell'Inghilterra, nè può questa tollerare tanta umiliazione.

Pur troppo da parecchio tempo anche in Inghilterra si vive di strani ripieghi e invano la potente nazione si ricopre di pelle d'agnello; il pelo dell'orso lo si vede spesso comparire.

Essa adesso si avvinghia perfino a sostenere la schiavitù; ma sostenendola pensa anche all'inganno.

Padrona dell'Egitto e della costa del Mar Rosso essa renderà impossibile la esecuzione della tratta; avrà gettato lo sgomento e la confusione fra gli insorti e quindi renderà frustanee le proprie promesse.

Sarà questa forse una furba scappatoia in mezzo a tanti danni e a tante vergogne; ciò non toglie però ch'essa non sia una nuova lurida pagina in questa storia di una politica da mercanti!

L'ammutinamento delle truppe egiziane

In questi ultimi giorni avvennero fatti gravissimi nella capitale dell'Egitto. Tutta una brigata di fanteria si ammutinò, e dovrà essere licenziata.

Per comprendere come possa essere accaduto l'ammutinamento all'insaputa degli ufficiali inglesi, si deve sapere che, quando fu ricostituito l'esercito egiziano, si formarono in tutto

due brigate: una, detta egiziana, composta esclusivamente di egiziani, dal soldato fino al generale; e l'altra, detta inglese, composta pure di soldati egiziani, ma con ufficiali interamente inglesi.

È la prima di queste due che si è ammutinata.

Da parecchi giorni gli ufficiali egiziani tenevano delle riunioni, ed in una delle ultime fu redatta una petizione da presentarsi in tutte le caserme della brigata egiziana.

Questa petizione dice nettamente che le truppe egiziane si rifiutano di marciare verso il Sudan per combattere il Mahdi, ed obbedire a gente straniera e di razza e di religione.

Quando il generale in capo dell'esercito egiziano, il generale Wood, ebbe sentore del fatto, fece prendere alla brigata inglese le armi, e si recò di corsa sul teatro dell'ammutinamento, ove schierò i suoi uomini in battaglia.

Il generale si presentò allora ai soldati ammutinati, ma questi gli dichiararono che la petizione inviata al kedive esprimeva chiaramente i sentimenti dell'intero esercito egiziano.

Wood non potendo far loro intendere ragioni, li fece arrestare sul momento.

La cosa ha prodotto molta sensazione al Cairo.

Tutta la brigata egiziana verrà fra breve licenziata.

Notizie Italiane

Commissione ferroviaria

Oggi la commissione per l'esercizio ferroviario nominerà il relatore. Si dà per positivo che verrà eletto Grimaldi.

I reali in Germania

Il Dresdner Tagblatt, giornale di corte, confermando la notizia, dice che il re e la regina d'Italia sono attesi a Dresda verso la fine di marzo.

I preparativi per il ricevimento sono già compiuti.

Notizie Estere

Bismark a Berlino

Sul ritorno di Bismark a Berlino corrono notizie contraddittorie. Assicurasi che egli intende di trattenersi ancora qualche tempo a Friedrichsruhe, e quindi non prenderà parte alle discussioni della Camera prussiana. Altri giornali affermano che il suo ritorno a Berlino è imminente e che il Cancelliere sosterrà al Parlamento germanico la legge sulla assicurazione degli operai.

Crisi ministeriale al Cairo

Al Cairo parlasi di una crisi ministeriale. Il partito della resistenza al progetto dell'Inghilterra di abbandonare il Sudan obbligherebbe Nubar pascià a dimettersi.

Complimenti russi-tedeschi

Il granduca Michele Nikolaiewitsche, zio dello Czar, condurrà la deputazione che feliciterà l'imperatore tedesco il 27 febbraio pel

70° compleanno della sua nomina a cavaliere dell'ordine di S. Giorgio.

I croati

Una deliberazione della Camera di commercio e d'industria di Zagabria per tenere una propria esposizione indipendente da quella ungherese, venne interpretata come una dimostrazione nazionale croata contro l'Ungheria. Il Bano in seguito a tale deliberazione sollevò il presidente della Camera di commercio dalla carica di vice presidente del comitato provinciale croato per l'esposizione di Budapest.

Visite militari

Da Parigi ieri partì una commissione di ufficiali di superiori del genio e di artiglieria, incaricati di visitare le scuole militari delle principali potenze europee, allo scopo di modificare, dietro i risultati di questa ispezione, le scuole militari francesi secondo gli ultimi progressi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 22

Presidenza Farini — Ore 1.20.

Proseguì la discussione sulla legge dell'istruzione superiore, e Odoardo Lucchini svolge i motivi di due nuovi articoli, che propongono per estendere alle Università ed Istituti fra i professori, gli impiegati e le loro famiglie la legge sulle pensioni.

Capo combatte gli articoli di Lucchini perchè ingiusti accordando speciali privilegi.

Parlano altri deputati e il relatore sulla proposta Lucchini, poi si vota su essa la pregiudiziale.

Approvati l'art. 46 che la Commissione ripresenta emendato: Non potranno diminuirsi gli stipendi e gli assegni degli attuali professori ordinari e straordinari e la loro condizione continuerà a regolarsi colle disposizioni vigenti che li riguardano; così non potranno diminuirsi le dotazioni che godono presentemente nelle facoltà o sezioni d'istituto i gabinetti, laboratori ecc. I professori, il cui insegnamento cessasse per cause indipendenti dalla loro volontà, rimarranno a disposizione delle università o istituti.

Dopo lunga discussione approvati anche gli art. 47 relativi agli impiegati universitari attualmente in servizio — e il 48 relativo agli aumenti di stipendio.

Approvati l'art. 49, emendato secondo la proposta di Simonelli; e relativo alle pensioni cui hanno od avranno diritto i professori od impiegati.

Approvati l'art. 50. Le disposizioni dei due articoli precedenti si applicano anche ai professori straordinari ora in carica che diverranno inamovibili.

La Commissione ritira l'art. 51 e propone l'art. 52 così emendato: Gli attuali professori straordinari che otterranno l'eleggibilità alla cattedra che coprono o affini per concorso o giudizio di commissioni regolarmente nominate, si dichiarano inamovibili come gli ordinari. I professori straordinari, che non otterranno l'eleggibilità come sopra, diverranno inamovibili, quando per l'anno scolastico che seguirà l'attuazione di questa legge, la facoltà od istituto superiore ne propongano al ministero la riconferma. Approvato.

Discutesi a lungo l'art. 53: Potrà istituirsi una università in una delle città principali del versante Adriatico

meridionale, purchè vi concorrano la provincia, il comune in cui avrà sede od altri enti locali.

Levasi la seduta alle ore 7.

Corriere Veneto

Da Rovigo

22 febbraio.

Una Conferenza

(P. I. A.) Venerdì sera della settimana scorsa, sebbene per la scioccola umidità che forma spesso la consolazione dei rodigini, le vie fossero insudiciate da una fanghiglia viscida ed appiccaticcia che impediva di muover passo, pure non poche signore e signorine lasciarono i loro salotti per andare all'Accademia dei Concordi ove il prof. Giovanni Zanetti Colleoni doveva tenere una conferenza sulla Estetica. Il gentile sesso era naturale accorse numeroso ad udire la trattazione di un simile argomento.

Alle ore 8 precise la maggiore sala dell'Accademia è gremita di persone: dal volto del Presidente dei Concordi (grazie al quale sono dovute queste utili conferenze) spira un'aria di ineffabile contentezza.

Frattanto il conferenziere si appresta a parlare: la sua testa tizianesca risplende fra due monumentali lumiere che danno dei riflessi d'oro alla bionda barba del simpatico oratore, Silenzio! Esso parla.

Cerca di trovare anzitutto il modo più conveniente per istudiare il bello e dice che bisogna partire dalle emozioni eccitate in noi dallo spettacolo della bellezza e venire poi allo studio della sua essenza: tralasciando una di queste parti, non potremo avere se non una fenomenologia od un sistema di formule a priori.

Stabilisce contro i nominalisti l'esistenza del bello, e dichiarandosi Platonico, confuta e rifiuta le opinioni del sensismo: la proporzione, l'ordine, la unità nella varietà sono condizioni della bellezza ma non parti costitutive di essa. Fedele sempre alla dottrina platonica è inutile dire che egli condanna il realismo il quale secondo lui non raggiunge il vero scopo dell'arte: dimostra che la morale non è separabile dal bello, che un'opera d'arte qualunque non vale se non per l'idea che esprime e che la perfezione, la grandiosità delle forme non possono supplire là dove manchi l'idea morale.

Termina con un breve cenno sulla influenza del platonismo sulle arti: sostiene che questo ha avuto una influenza diretta sull'arte e sugli artisti. Egli crede che l'allontanamento dalla teoria platonica determini una decadenza dell'arte e che il sensismo ne apporti addirittura la distruzione.

L'esimio professore terminò il suo dire fra gli applausi scroscianti dell'uditorio. Tutti forse non accetteranno interamente le teorie sviluppate dal prof. Zanetti e da me sommariamente accennate: egli è certo però che esso ebbe ad esporle in forma chiara, limpida, spigliata ecc. per un filosofo non mi pare poco.

Udine. — Il Giuri per la scelta di un bozzetto del monumento a Garibaldi, si compone dei signori: prof.

cav. Ambrogio Borghi, scultore; prof. comm. Camillo Boito, architetto; cav. Giacomo Favretto, pittore.

— Diecimila passaporti furono rilasciati dalla prefettura di Udine per braccianti ed operai che intendono emigrare per la Germania.

Venezia. — Ieri si è riunita al Municipio la presidenza del Tiro a segno nazionale ed ha nominato a presidente il cav. Carlo Miani, ed a segretario il socio dott. Arnaldo Bargoni.

Furono incaricati i membri della presidenza signori prof. Manzato, cav. Miani e Luigi De Col a redigere lo schema di statuto per la Società del Tiro, secondo è prescritto dalla legge, e per presentarlo al più presto alla Direzione provinciale onde ottenerne l'approvazione.

Corriere Provinciale

Da Conselve

20 febbraio.

Pace, pace, pace!

Tocchiamo oggi un tasto delicatissimo, ma la serenità dello spirito e l'imparzialità del giudizio ci affidano che le nostre parole, se non conseguiranno lo scopo desiderato, troveranno certamente eco nel sentimento dei più, che con noi dividono la lieta speranza di un decoroso componimento che ponga termine alle lotte intestine del nostro paese.

Le elezioni amministrative dell'anno passato lasciarono uno strascico di rancori e di astii per l'avvenuta esclusione di uno dei vecchi consiglieri; e come avviene sempre quando la passione e il ripicco personale tengono luogo dei principi e della ragione, fuvi qualche triste che con leggerezza criminosa portò la questione sulle colonne di un Giornale ben noto, sferzando a dritta e a manca, sragionando, e insultando egregi cittadini perfino nel tempio sacro della famiglia.

Si possono immaginare l'indignazione di tutti e l'eccezione che tali corrispondenze dovettero suscitare nell'animo dei dileggiati!

Eccezione che pur troppo ebbe subito un tristissimo effetto inducendo quattro degli offesi ad inveire con parole ingiuriose e pubblicamente contro il dott. N.... creduto autore degli scritti diffamatori. Di qui la querela dell'ingiuriato, di qui la ragione del processo che si svolgerà il 28 corrente davanti al Pretore di Piove.

Tutti coloro e non sono pochi che hanno deplorato e deplorano le lotte intestine e i tristi fatti che minacciano di gettare il paese in uno stato deplorabile di discordia, hanno fin qui sperato, ma invano, che la dolorosa vertenza si componesse fuori delle

APPENDICE 51

ANGELO SALOMONI

LINA

ROMANZO CONTEMPORANEO

Sorse in piedi, come illuminata da una subitanea ispirazione, e con la massima celerità esclamò:

— Bisogna conoscerli i propri nemici, non fosse altro che per sorridere loro... Voglio vederla quella spudorata, quell'incantatrice sirena che ha tanta potenza sul cuore di un marito. Voglio fulminarla col mio disprezzo.

Questa sera si dà la prima rappresentazione della *Traviata* al Dal Verme, essa non ci mancherà di sicuro, ed io pure vi andrò.

Era una sfida che essa faceva al suo stesso dolore. La povera donna voleva ad arte incipriargli la piaga. Senza perdere un minuto si vestì, rese edotto Gustavo della sua risoluzione.

aule della giustizia; che i rancori tacevano e s'inaugurasse un'era di pace, che se non nelle parole è certamente nel cuore di tutti. Ed il paese sarebbe lietissimo che i risentimenti di un'anno fa non si riaccendessero colla gravità inevitabile di un processo penale. Spente le ire, tornata ormai la calma, deplorato l'eccesso da quelli stessi che eccedettero e scusato dalla gravità del caso, perchè ora rinnovare accuse, fare recriminazioni, creare nuove lotte, nuovi eccessi?

Noi parliamo imparzialmente a tutti gli onesti cittadini, noi ci rivolgiamo specialmente agli interessati, siano essi accusatori o accusati. Noi interpreti del vero e nobile sentimento del paese tutto, gridiamo: pace! pace! pace! e questo grido non può che trovare un'eco nell'animo fiero sì ma generoso di coloro che stanno per trascinare nell'Aula della giustizia il proprio decoro e quello del paese. Il bene di questo vuole, impone che non si arrivi fin là; esso attende da voi ben altro che un triste spettacolo di macchine discordi! Voi querelati non volete pronunziare una parola che suoni sottomissione e voi querelanti non volete sembrar timido? Ebbene noi vi diciamo che in tutto questo non vi sono offensori, nè, siete tutti offesi! offesi da un'ignobile anonimo che ha lanciato il dardo velenoso e nascosto il braccio. Quale più dura lezione contro tale ignominia, quale vendetta più nobile che lo stringervi le destre?

Potrete essere divisi dai principi in amministrazione o in politica ma restar sempre gentiluomini e amici.

I cittadini più indipendenti e più autorevoli raccolgano queste nostre parole e le convertano in fatti, e noi e con noi tutto il paese, applaudiremo all'opera altamente meritoria.

Da Este

22 febbraio.

Tiro a segno - Congresso ginnastico

Da diversi giorni ebbe luogo nella sala Municipale la riunione dei Soci del Tiro a segno nazionale, per la nomina delle cariche.

L'ufficio di presidenza si compone dei Signori:

Cav. Antonio dott. Ventura Presidente.

Ferro dott. Antonio ufficiale nominato dal Comando del distretto militare.

Vennero eletti per maggioranza di voti i Signori:

Morandi Vincenzo veterano delle patrie battaglie, Ventura dott. Enrico ufficiale della milizia territoriale e Pelà dott. Luigi.

La presidenza nominò nel suo seno

Il disgraziato amante, che non la contrariava mai in ogni suo desiderio, annui, e si slanciarono fuori dell'appartamento giungendo al teatro nel momento che il sipario si alzava per dar principio alla rappresentazione.

Due poltrone d'orchestra erano libere; essi le occuparono.

Lina trasse dall'astuccio il suo binocollo, percorse la sala con lo sguardo irrequieto, fulminante, e scopri nel quarto palchetto a destra quanto cercava.

— Quanto è bella! disse in cuor suo, ritenendo a stento le lagrime.

Difatti sul davanzale di velluto del palchetto adocchiato con insistenza da Lina, si sporgeva, forse per udir meglio, o per farsi ammirare, una donna di una sfolgorante bellezza. Era Elena.

Un po' più indietro, sbucava nella penombra il pallido viso di Ernesto.

Il primo atto finì e fu calato il sipario. Molti degli spettatori si alzarono, altri uscirono dalla sala. Gustavo e Lina rimasero inchiodati ai loro posti e sopraffatti da diverse emozioni. L'attenzione di lei era tutta concentrata nel palchetto di Elena,

quale Segretario il sig. Guidi Odoviglio, pure ufficiale della milizia territoriale.

Ci conforta la scelta di questi Egregi signori, sicuri come siamo che essi non verranno mai meno al loro zelo anche in questa occasione, allo scopo che in breve questa utile e patriottica istituzione sia in piena attività.

Ed ora passo ad altro.

Nell'occasione, che nel prossimo venturo maggio in Este si terrà il IV° congresso-convegno ginnastico, la Presidenza di questo utile istituto venne nella determinazione di tenere pure un Torneo regionale di scherma al quale potranno prender parte tutti i maestri civili, militari, e tutti i dilettanti di qualunque età residenti nel Veneto.

Un elogio di cuore alla presidenza della Società ginnastica per un sì gentile pensiero.

Raccomandiamo alle persone scelte a far parte del Comitato esecutivo, di avere a cuore sì nobile istituzione onde mai venga meno al suo prestigio e fama, non dubitando che gli Estensi esultanti sapranno, come sempre, ben accogliere fra le dirocate mura, tutte quelle elette schiere d'amici che vorranno onorarci della loro presenza.

Un bravo al nostro concittadino Monselesan Pietro, dal quale è partito l'iniziativa del Torneo che fu benignamente dalla Presidenza ginnastica accolto e il quale non abbandona fatiche e sacrifici allo scopo d'istruire nell'armi la gioventù della nostra Città.

E a voi, o giovani, siano di eccitamento queste nobili gare coll'istruirvi, onde rendervi degni del nome che portate, col rammentarvi che i nostri antenati furono sempre vaghi di costesti gagliardi esercizi, addestrando il corpo e rinviorendo lo spirito formando dell'onore dell'armi un culto a gloria della patria, e per correre se fa duopo in aiuto d'ogni causa giusta, d'ogni sventura immeritata.

A suo tempo faremo pubblico il Regolamento pel Torneo, che credo sia già approntato. O.

Cronaca Cittadina

Municipio.... del buon umore. — In tanta atonia della vita cittadina, e quando proprio non vi è alcun segno di vita carnevalesca, spettava ad alcuni ufficiali del 10° fanteria e del 21° cavalleria l'idea e l'onore di animare i cittadini e ricordar loro come è lecito e doveroso anzi, qualche volta il divertirsi e far divertire.

Essi organizzarono quindi una mascherata che, sebbene apparecchiata

quando l'uscio del camerino si schiuse ed un giovane entrò.

Il nuovo sopraggiunto era il biondo pittorello, il fortunato successore di Ernesto.

Egli si collocò sul dinanzi del palchetto accanto ad Elena, senza degnare di uno sguardo Ernesto, schiacciato sotto il ludibrio di quella posizione umiliante, e con studiata affettazione le parlava, chinandosi verso di lei, gestendo e ridendo di un riso grasso e sonoro.

Era facile indovinare che quel cicaleccio, e quel riso, erano fatti coll'intenzione di essere veduto a quel posto.

Il campanello del palcoscenico annunciò la fine dell'intermezzo ed il sipario stava per alzarsi.

— Usciamo, disse Lina a Gustavo, io soffro qui.

Ed infatti soffriva vedendo la parte ridicola che faceva Ernesto. Non aveva più alcun dubbio; l'avventuriera erasi svelata nel modo con cui ella provocava lo scherno sul suo antico amante.

Elena in quel momento suggeriva tutta la diabolica voluttà del trionfo;

alla buona e senza pretesa, promette di riuscire per bene.

Basta il titolo; c'è di mezzo niente meno che... il municipio del buon umore, e ciò assicura ben più di tante altre parole.

Di ciò crediamo conveniente, secondo le assunte informazioni informare i nostri lettori, anche perchè possano prendere parte al divertimento.

Stando sulla lieta finzione il detto municipio del buon umore dichiara avere ricevuto telegramma con cui gli si partecipa che domani (domenica) devono arrivare maschere d'ogni paese, allo scopo di fare una visita a questa città e far conoscenza col suo carnevale. Il detto municipio radunatosi in seduta straordinaria ha decretato di recarsi in pompa magna alla stazione onde ricevere degnamente le suddette rappresentanze, e nello stesso tempo ha fatto affiggere proclami per fare appello all'entusiasmo dei padovani, perchè l'accoglienza riesca più imponente e strepitosa.

Ad un'ora e mezza pom. esso con musica in testa, seguito dai cavalieri pure del buon umore e con carrozze di gala, partirà dal Quartiere Santa Giustina e si recherà alla stazione onde ricevere le rappresentanze mascherate. Non appena uscite le medesime dalla stazione, avrà luogo la solenne presentazione, e quindi il sindaco del buon umore pronuncerà un discorso d'occasione, dopo di che le rappresentanze saliranno in carrozza e faranno l'ingresso trionfale in Padova con getto di dolci, fiori, poesie, ecc. ecc.

Si percorrerà il seguente itinerario: Dalla Stazione per Via Pedrocchi al Prato della Valle e pel borgo di Santa Croce, dopo di che ritornando per il Prato della Valle si procederà per la Piazza del Santo, Via della Banca Nazionale, Quadrivio del Gallo, Piazza delle Erbe, Piazza Unità d'Italia, Via Maggiore e Pedrocchi dove le rappresentanze scenderanno dalle carrozze e da cavallo per assidersi a fraterno banchetto in quel ristorante.

Circa le 9 visita al caffè Gaggian e poi al Pedrocchi dove sarà piantato il graneggiamento generale. Durante la gran marcia trionfale, la mascherata si arresterà brevemente ad osservare i monumenti più importanti della città, nella quale osservazione saranno illuminati da una guida patentata messa a disposizione delle rappresentanze dal municipio del buon umore; guida che spiegherà il tutto con più o meno bestialità.

Bravi gli ideatori della festa! Noi li salutiamo cordialmente perchè grande è il loro merito se riescono, anche per un istante, a scuotere la musoneria padovana.

sentiva che le lenti dei cannocchiali stavano a lei rivolte e, senza nemmeno curarle, ne gioiva internamente. La cortigiana dominava da un'altezza sterminata la povera Lina e la squadrava con aria dileggiatrice.

Le donne della sfera della contessa odiano e vilipendono quelle che come l'infelice Lina fanno dell'amore un culto. Ma il loro odio e la loro invidia prenderebbero proporzioni molto maggiori se potessero farsi un quadro esatto della inferiorità in cui sono tenute di fronte alle loro rivali, nel cuore degli uomini. L'uomo, che rifuggirà da una corsa di cinque minuti per correre dietro ad una perduta, aspetterà paziente per due ore di seguito l'elemosina di uno sguardo furtivo della donna dei suoi sogni. Il dito mignolo di un'onesta, vale più che tutta la persona di una squaldrina.

Lina da rossa che era, si fece livida in viso. Quell'occhiata di sfida le sconvolse siffattamente la testa al segno da dubitare di trovarsi sotto l'oppressione di un orribile incubo. Il dolore di questa donna di cuore aveva un non so che di straziante

Sarà bello vedere tutte le maschere italiane: *Giandua, Meneghino, Pulcinella, Balanzon* ecc.

Sarà poi meravigliosa la cavalcata degli ufficiali di cavalleria in costumi di *Mefistofele*, tutti nuovi di zecca!

Benone! — Vorranno poi i cittadini fare a meno di accorrervi numerosi, specie con carrozze? Vorranno in Prato fare a meno di pavesare le finestre e con altri modi concorrere alla riuscita della festa?

Sarebbe un mancare di tatto e di cortesia: sarebbe un vero torto a carico dei nostri concittadini.

L'opera nuova del maestro Drigo a Pietroburgo. — L'amico nostro, Eustorgio Caffi, ci comunica gentilmente il seguente telegramma da lui ricevuto quest'oggi da Pietroburgo:

« L'opera del maestro Riccardo Drigo fece un successone, vennero replicati cinque pezzi. Vi furono regali e fiori. »

« f. buffo Ciampi. »

Fra giorni ne daremo i particolari ai nostri lettori; ci congratuliamo intanto colla famiglia del distinto compositore.

Imposte dirette. — Decisioni emesse dalla Commissione comunale nella seduta del 23 febbraio 1884.

Ammessi per intero: Luzzato Levi Cattelan Carolina, per Capitali; Marcati Paolo, operazioni di credito.

Ammessi parzialmente: Zecchinato Valentino e Zecchinato Gaetano, affittanzieri; Miari co. Felice, eredi, per trabbiatrice; Ghinati Achille, per fabbricati; Pente Camillo, id.; Stiffoni Alessandro, indennità d'alloggio; Agnoletto Luigi, macellaio; Colombelli Antonio, stipendio; Orfanotrofo delle Grazie, stipendi a maestre; Boccato Pietro, nonzolo.

Società filodrammatica Pietro Cossa. — La commedia del Cicconi *Le pecorelle smarrite*, ebbe ieri a sera al Teatro Garibaldi per parte dei nostri filodrammatici, una interpretazione perfetta. Festeggiata la signorina Pospisil, che caratterizzò ottimamente il personaggio di *Clementina Vettori*. Eccellente il Navarini. Indovinatissimo il tipo del marchese *Ottavio Dal Monte* sostenuto dal sig. Morpurgo Carlo. Benissimo gli altri, corretti e piacevoli.

Molte furono le scene applaudite. Dal principio alla fine assistette alla rappresentazione il regio Prefetto, che ebbe per la presidenza le più gentili parole di lode, e di incoraggiamento.

Un David sul generis. — Certo G. S. facchino trentasettenne raccolti alquanti sassi si pose con essi in agguato in Via Codalunga.

Le guardie passando per di là si chiesero che cosa egli volesse fare di notte e con quei sassi in quell'attitudine. Perciò, visto ch'egli non po-

che un osservatore accanto alla sua poltrona ne fu commosso... La osservò per un istante con aria di commiserazione, quindi tutto ad un tratto, e come se avesse ceduto ad un buono impulso, lo toccò lievemente una spalla dicendo:

— Badate, signora, vi osservano.

La misera sorse in piedi sussultando, pari al dormiente svogliato d'improvviso, e ricuperando il sentimento della realtà disse:

— Grazie, signora, grazie della vostra bontà. E fiaccata dallo sforzo straordinario che aveva fatto per non prorompere in pianto, si lasciò ricadere affranta dall'emozione sulla poltrona.

Era una sfida che Elena aveva gettato in faccia alla povera tradita, ed una sfida quantunque venga da una donna ad un'altra donna non è già una maschera di gesso che si getti impunemente, nè puossi dimenticare un affronto grondante sangue dal cuore.

(Continua.)

teva fornire spiegazioni rassicuranti lo arrestarono.

Furto qualificato. — Veniva arrestata certa C. T. domestica, siccome imputata di furto qualificato.

Teatro Concordi. — Un lieto annunzio per i cittadini.

Questa sera vi sarà la beneficiata dell'esimia Prima Donna soprano assoluto signora Emma Dotti.

Si rappresenterà dapprima il *Conte Verde*.

Quindi la seratante canterà la romanza *Ricordati di me*.

Infine, a richiesta, sarà di nuovo eseguito l'atto 3° dell'*Ernani*.

Dev'essere quindi una bella sera e non dubitiamo che numerosissimi vi accorreranno i cittadini per dare alla valente artista un nuovo attestato di quella simpatia ch'essa seppe così bene conquistarsi fra noi.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Polka — *Il veglione di Monza* — Paladin.

2. Sinfonia — *Aurora di Nevers* — Sinico.

3. Mazurka — *Ora e sempre* — Orsini.

4. Gran ballabile — *Fausto* — Pannizza.

5. Preludio e coro — *Traviata* — Verdi.

6. Marcia — *N. N.*

Una al di. — Un tale entra in un compartimento della ferrovia. Ci sono due giovani signore. Per appiccicare discorso la saluta, e dice:

— Mi pare di averle incontrate altrove.

— Può darsi... Qualche volta ci andiamo.

Bollettino dello Stato Civile del 21

Nascite — Maschi N. 1 — Femmine 1

Matrimoni. — Bertolin Luigi di Giovanni, facchino, celibe, con Favaro Giovanna di Luigi, lavandaia, nubile; entrambi di Padova.

Morti. — Chelin Maria di Pietro, d'anni 6. — Monchero Emilio fu Andrea, d'anni 72, avvisatore, vedovo. — Zanella Costanzo di Dionisio, d'anni 27, portalettere, celibe.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Concordi. — Si rappresenta: *Il Conte Verde* — Ore 7 3/4

LISTINO BORSA

Padova 22 Febbraio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L. 92 35. —

idem fine » 92 87.1/2

idem prossimo » 93.15. —

Genove » 78 10. —

Marche » 1.23.1/2

Banco Note Aust. » 2.08.1/4

Banche Nazionali » 2215. —

Mobiliare Italiano » 889. —

Costruzioni Venete » 360. —

Banche Venete » 187 50. —

Cotonificio veneziano » 231. —

Tramvia Padovano » 182. —

I raffreddori e l'afonia. —

Non è solo negli oratori ed ai comici che serve la voce ma ogni individuo che vive e veste panni ha necessità di esprimere le proprie idee e se manca la voce non piccole note e fatiche si devono tollerare per farsi capire. Ognuno talvolta è stato raffreddato e con abbassamento di voce, ognuno può confermare colla propria esperienza questo asserto. Quindi non è maraviglia che ogni malato di tale infermità cerchi smaniaosamente rimedi per guarir subito e bene. Però bisogna pur confessare che finora tali rimedi non esistevano. Le polpe così molli, i loock, i gargarismi di ogni genere a nulla valevano ed i malati che ne usavano stavano peggio prima. Ora questo vuoto è stato riempito! Il Prof. Mazzolini di Roma inventato le sue pastine di mora quali esercitano un'azione pronta ed efficace non solo nei raffreddori e nell'afonia ma in tutte le malattie della bocca da guarirle quasi istantaneamente ed in modo stabile. Cotali pastine son fatte col succo della mora mune cavato a freddo e concentrato senza l'intervento del fuoco, tantochè vari succhi vegetali che esse pastine contengono sono inalterabili e

conservano la virtù medicamentosa che madre natura gli ha donato senza aggiungervi la minima dose di zucchero, sostanza in questo caso eminentemente dannosa. Poche pastine che si tengano continuamente in bocca durante tutta la giornata valgono a guarire dal raffreddore e restituire quasi immediatamente la perduta voce e continuano per qualche tempo nel loro uso, preservano non solo dai raffreddori e dall'afonia ma da molte altre malattie della bocca e della voce. Le pastine di mora composte si vendono in scatole a L. 1 50.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: drogheria e medicinali F. Rossi fu V. — Venezia: farmacia Botner.

Calendario Militare del R. esercito e della R. marina per il 1884. — (Anno II). — Nel corrente mese vedrà la luce notevole miglioramento ed ampliamento per cura dell'Amministrazione dell'Esercito Italiano il « Calendario Militare del R. Esercito e della R. Marina per l'anno 1884 »

Esso conterrà le seguenti materie: Un sunto delle principali leggi e regolamenti militari pubblicati nell'anno — La forza dei principali eserciti e marine estere — L'elenco dei decorati delle medaglie al valore militare ed al valore civile, nel corso dell'anno colle relative motivazioni — Cenni biografici degli Ufficiali Generali e dei più distinti Ufficiali degli altri gradi deceduti — L'elenco dei Senatori e dei Deputati, coi rispettivi collegi — Il ruolo di anzianità degli Ufficiali dell'Esercito permanente, della Milizia mobile, della Milizia territoriale e della Regia Marina — Finalmente saranno distinti con un segno speciale, gli ufficiali ai quali venne accordato la menzione onorevole.

Diario Storico Italiano

23 FEBBRAIO

La rivoluzione francese del 1830 e le insurrezioni del 1831 a Modena, Parma, Bologna e nella Romagna, sebbene presto represses, avevano commosso gl'Italiani che in più parti si apparecchiavano a sollevarsi. Gli Anconitani, avidi di libertà nel 1832 ammiccavano per aiuti Luigi Filippo re di Francia che pareva mostrasse secondare le aspirazioni liberali; ma nel fatto non mirava che a soffocarle.

Buon numero di truppe francesi, sbarcate in questo giorno 23 febbraio, in Ancona, svelò l'inganno, giacchè con ciò re Luigi concorse in aiuto della corte pontificia che per tal mezzo fece imprigionare e cacciare.

Un po' di tutto

Misfatto a Roma. — Ecco i particolari d'un misfatto avvenuto alla stazione di Roma.

Certo Artini Giuseppe, pregiudicato, trovavasi sulla linea ferroviaria presso la stazione. Invitato dai guardiani ad allontanarsi egli rispose arrogantemente. Il diverbio divenne vivace, violento; l'Artini stava per venire alle mani coi guardiani quanto capitò un agente di questura.

Allora l'Artini, furibondo, tratto lo stocco dal bastone, colpiva al petto la guardia, che cadde a terra come morta. L'Artini fu arrestato. Lo stato dell'agente di P. S. è disperato.

Dramma della gelosia. — Telegrafano da Parigi che a Neuilly, due giovanissimi sposi, in seguito a un vivo alterco che fece accorrere i vicini di casa, vennero trovati moribondi al suolo, immersi in un lago di sangue.

Il marito aveva colpito con due palle una alla testa e l'altra al braccio la moglie; ed aveva poi scaricato tre colpi su se stesso, due sotto il mento ed uno in bocca.

Esplosione. — Il telegrafo da Nuova York annuncia una esplosione avvenuta in una miniera a Comiellsville (Pensilvania). Si deplorano 75 vittime.

Grande uragano. — Un grande uragano scoppiò negli Stati del Sud e del Sud-Ovest specialmente nell'Alabama, Georgia e Caroline. Immensi sono i danni; delle case sono crollate, e si deplorano pure molte vittime.

Fatto gravissimo. — [A Mar-

siglia l'altra notte certo Mosca Luigi, introdottosi furtivamente nel domicilio dei coniugi Gatto, locandieri, uccideva la moglie e feriva gravemente il marito settuagenario, tentando quindi di suicidarsi.

Credesi che il movente del delitto sia la vendetta. I feriti, l'assassinio e il vecchio, furono trasportati all'ospedale e versano in grave pericolo di vita.

Inondazione. — Telegrafano da Nuova York, che l'inondazione a Cincinnati, sebbene in decrescenza, continua a far molte vittime.

La notte del 20 dodici persone furono schiacciate o annegate in seguito al parziale sfacelo di due case che le acque avevano invaso.

La Camera dei rappresentanti e il Senato votarono un credito suppletivo di 200,000 dollari per i più urgenti bisogni della popolazione colpita dal flagello.

Ultime Notizie

Genala accettò le modificazioni proposte dalla Commissione della Camera sul progetto ferroviario.

Smentiscesi formalmente che l'Italia voglia uscire dalla lega monetaria latina.

La Giunta per la legge sulle pensioni comunicò al Ministero le modificazioni che intenderebbe apportare alla legge stessa, tra le quali è compreso l'aumento delle pensioni alle vedove ed agli orfani nonché l'aumento di un decimo per le pensioni degli ufficiali superiori delle armi combattenti.

La *National Zeitung* considera il trasferimento a Berlino dell'ambasciatore Orloff, del quale celebra i meriti diplomatici, come chiara adesione della Russia alla politica di pace e alla triplice alleanza; così rendendosi impossibili anche i tentativi di mutare l'attuale stato di cose d'Europa.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Anzin, 22. — In una riunione di 350 delegati dei minatori fu deciso lo sciopero. Basley, segretario del sindacato dei minatori, annunciò che lo sciopero fu già dichiarato a Denain. Abscon raccomandò la tranquillità, onde evitare l'intervento della truppa.

Madrid, 22. — Burrasca in Spagna e Portogallo. Parecchi naufragi. Confermasi la nomina di Mendezvejo ministro al Quirinale.

Durhan, 22. — Hassi da Madagascar: Dicesi che Baudais riprese i negoziati cogli Howas, per avere almeno la sospensione dalle ostilità fino alla risoluzione degli affari del Tonchino.

Londra, 22. — Il *Times* ha da Haiphon: Assicurasi da buona fonte che i cinesi sono intenzionati di sgombrare Bacinh.

Vienna, 22. — La Camera approvò il trattato di commercio colla Francia, il progetto di riscatto delle tre ferrovie Franz Joseph, Rudolph, Voralberg: nonché il progetto di giurisdizione consolare in Tunisia. — La Camera si è aggiornata al 27 corrente.

Anzin 22. — Lo sciopero estendesi, sopra 14,000 operai delle miniere; 4625 discesero nei pozzi.

Cambrai, 22. — Lo Sciopero di 300 tessitori.

Denain, 22. — Parecchi scioperanti armati di bastoni tentarono di impedire agli operai di discendere nei pozzi. La gendarmeria disperse gli scioperanti.

Parigi, 22. — Senato — Sindacati professionali. — Si approva l'articolo che autorizza i sindacati delle diverse professioni di intendersi fra loro.

Ancora il Chili

Parigi, 22. — L'Italia la Francia e l'Inghilterra si accordarono per rivolgere una nota indente al Chili e al Perù, dichiarando nulle rispetto ai terzi, le clausole del trattato di pace, con cui si vorrebbe esonerare il Chili d'ogni dovere verso i possessori esteri dei titoli, specialmente garantiti dai depositi di guano, salnitro esistenti nella provincia ceduta di

Tarapaca. La Germania e la Spagna ed altri governi europei parimenti interessati, sono invitati ad associarsi all'azione comune.

Il Sudan

Suakim, 22. — I ribelli tirarono contro un bastimento, mentre ancoravasi a Trinkotat. Il colonnello Burnaby alla testa degli abissini respinse un corpo di ribelli che avvicinavansi a Suakim.

Cairo, 22. — Dicesi che Gordon andrà incontro al Mahdi.

Kartum, 22. Gordon ricevette notizie che fanno sperare che la strada di Sennaar si aprirà prossimamente. Gordon dichiarò che Kartum oggi è sicura quanto Cairo.

Londra, 22. — Il *Daily Telegraph* ha da Suakim 22: Cinque soldati, provenienti da Tokar, annunziano che in seguito al fuoco incessante degli insorti, la guarnigione non potendo più resistere, molti soldati disertarono nella notte di mercoledì. La città capitò giovedì.

Londra, 22. — Il *Times*, seconda edizione, ha un dispaccio da Cairo che annunziò la resa di Tokar.

Cairo, 22. — Un dispaccio di Graham annunzia che il comandante di Tokar e Osman Digna ebbero giovedì un colloquio per la resa quindi nulla si sa ufficialmente a Suakim circa la capitolazione. Lo sbarco delle truppe a Trinkotat prosegue attivamente.

Londra, 22. — Granville ricevette per dispaccio la notizia che Tokar ha ieri capitolato. — Il consiglio dei ministri si è riunito immediatamente.

Londra, 22. — La resa di Tokar produsse a Londra una grande emozione. La terza edizione del *Times* annunzia che una gran parte della guarnigione fu uccisa avanti la resa. Credesi che una gran parte della guarnigione sia salva ma tutte le armi furono consegnate. Credesi a Londra che Osman Digna si prepari ad attaccare Suakim.

IN MACCHINA

Londra, 22. — Comuni — Un emendamento di Parnell all'indirizzo viene respinto con 81 voti contro 30. Dopo ciò l'indirizzo viene approvato.

Londra, 22. — Granville disse che il governo aveva ricevute notizie su la resa di Tokar, ma che la notizia non era stata ancora confermata.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

ULTIMI GIORNI
della vendita biglietti
LOTTERIA DI VERONA

Estrazione irrevocabile
Domenica 24 Febbraio 1884

Cinquantamila Premi tutti in Contanti

Vincita straordinaria

MEZZO MILIONE

Altri Premi di Lire Centomila — Ventimila — Diecimila ecc., per totale di Lire

2 MILIONI 500 MILA

Sollecitare acquisto biglietti essendo imminente la chiusura della vendita.

3210

XIII ANNO D'ESERCIZIO

Premiato Stabilimento Bacologico

del Professore ERASMO MARI

Direttore dell'Istituto Sericolo Provinciale e del Regio Osservatorio di

ASCOLI PICENO

Some Bachi di razze a Bozzolo Giallo e Bianco confezionato a sistema cellulare

Allavamenti per riproduzione nelle Bigattiere dell'Istituto — Selezione fisiologica e microscopica — Ovature di farfalle longeve — Ibernazione razionale.

Oncia di Grammi 30 Prezzo L. 15 per grosse partite prezzi a convenirsi

Rivolgersi per commissioni e eschiarimenti al rappresentante in PADOVA s.g. **Virginio Coppadoro**, Via S. Biagio, N. 3414.

LATTERIA PADOVANA

Via dei Servi, N. 1063
CASA ZATTA

Il sottoscritto si fa in dovere di avvertire il rispettabile pubblico, che un apposito messo della Latteria, dalle ore 6 3/4 alle 8 1/2 antim. seguirà a percorrere le vie Santa Chiara, Rovina, piazza S. Antonio, Borgo Vignali, S. Catterina, Cà di Dio Vecchia, S. Biaggio, S. Bernardino, Pedrocchi; portando in vaso chiuso Latte sano, puro e non adulterato, della stessa Latteria, destinato alla vendita in ragione di cent. 20 (venti) per ogni litro.

Latte uguale si smercia in cinque succursali presso i signori: *Angelo Brigenti*, offeliere a S. Lorenzo. *Pietro Paccaroni*, offeli. ai Carmini. *Giacomo Bortolini*, pizzicag. a S. Sofia. *Giacomo Bortolini*, idem, al Soccorso. *Zambotto Luigi*, offeliere, Beccarie Vecchie.

Presso la stessa Latteria commissioni di **Panna Montata**.

Padova, 13 febbraio 1884.

Il Direttore

G. B. Trevisan.

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166
Deposito in Venezia all'Emporio di *Spezialità*, Ponte dei Baretteri.

La Clorosi e l'Anemia

sono combattute con risultato certo coll'uso regolare del **Ferro Bravais**. Ritorna al sangue debole ed impoverito il colore che perse lungo la malattia.

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE
Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali de

PRESTITI
Bari - Barletta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 200

oltre alla possibilità di vincere L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 105; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media per l'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.Lli PASQUALY Cambio - Valute
in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100 mila, 50 mila, 20 mila, 10 mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.

FRATELLI PASQUALY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.Lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 77	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARJ: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscajn — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasioli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Commessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 MARZO alle ore 10 ant. partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice il Vapore

ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3211



Neuralgie, Tossi, Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto

il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 205

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sfm 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22.—	} L. 35.50
vetri e cassa » 13.50	
50 bottiglie acqua L. 11.50	} L. 19.—
vetri e cassa » 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti la competente autorità, (ovvero che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberio Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano